

CONVENZIONE

per il supporto tecnico specialistico al MIMS - Comitato Centrale per l'Albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto terzi, per la definizione di un programma di sviluppo delle aree di sosta e parcheggio sicure e protette (SSTPA) in Italia

TRA

il **Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili - Comitato centrale per l'Albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto terzi** (di seguito anche denominato "Comitato Centrale"), con sede legale in Roma, codice fiscale 97113700583, legalmente rappresentato dal dott. Enrico Finocchi, in qualità di Presidente del MIMS Comitato Centrale, nominato con D.P.C.M. del 2 settembre 2020;

E

la **SOGESID S.P.A.** (nel seguito anche denominata "Società"), con sede in Roma, via Calabria n. 35, Cod. Fiscale e Partita IVA. 04681091007, legalmente rappresentata dall'Ing. Carmelo Gallo, nella sua qualità di Presidente e Amministratore Delegato, in virtù dei poteri ad esso conferiti dal Consiglio di Amministrazione del 14 dicembre 2020, domiciliato in ragione della carica ed agli effetti del presente atto presso la sede sociale;

nel seguito denominate congiuntamente: "Parti".

CONSIDERATO che presso il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai sensi della L. 6 giugno 1974 n. 298, sono stati istituiti l'Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi ed il Comitato Centrale per l'Albo medesimo, attualmente operante nell'ambito del Dipartimento per la mobilità sostenibile del predetto Dicastero ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2005, n. 284, che ne regola composizione, organizzazione e funzionamento;

CONSIDERATO che il sopra citato Comitato è l'organo di direzione dell'Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi, il quale costituisce l'elenco ufficiale dei soggetti abilitati ad esercitare l'autotrasporto di cose per conto di terzi, cui sono iscritte circa 100.000 imprese attive;

CONSIDERATO che la legge di Stabilità 2014 ha incrementato le competenze del Comitato Centrale nell'ottica sia di realizzare un maggior controllo sul possesso dei requisiti richiesti alle imprese per esercitare la professione che di verificare in modo più approfondito lo svolgimento della loro attività economica;

CONSIDERATO che il Comitato Centrale è, dunque, impegnato in una azione di promozione del settore nel senso di accrescerne le caratteristiche di professionalità, modernità, sviluppo tecnologico, sostenibilità ambientale e sociale, generale progresso concorrenziale in uno scenario caratterizzato da una forte presenza di *competitor* internazionali;

CONSIDERATO che i compiti di indirizzo propositivo di governo e di direzione strategica nel settore dell'autotrasporto merci, che il Comitato Centrale deve perseguire, possono essere più efficacemente esercitati ove si stabiliscano opportune sinergie operative con soggetti istituzionali qualificati che siano portatori di conoscenze specifiche, con particolare riferimento ai temi della pianificazione trasportistica europea e nazionale, della modellistica dei trasporti, delle tecniche di analisi di carattere economico-finanziario, trasportistico ed ambientale e della progettazione di interventi specifici;

CONSIDERATO che in tale ottica, con nota prot. n. 1935 del 24.05.2021, il Comitato Centrale ha richiesto la disponibilità della RAM S.p.A. e della Sogesid S.p.A. per la definizione di un programma riguardante lo sviluppo di aree di sosta per veicoli pesanti sicure e protette in Italia, anche sulla base degli sviluppi e della rilevanza che tale tematica sta acquisendo a livello europeo, al fine di realizzare *in primis* uno studio strategico in materia, seguito, in funzione delle risultanze del documento in questione, da sviluppi operativi e di finanziamento;

TENUTO CONTO che la Sogesid è una Società per Azioni costituita con Decreto del Ministero del Tesoro di concerto con il Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica del 27 gennaio 1994, ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Ministero dell'economia e delle finanze;

CONSIDERATO quanto ritenuto e stabilito con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 2010 ai sensi del quale la Sogesid S.p.A. si configura come Società che svolge servizi di interesse generale;

TENUTO CONTO che il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2010, nell'autorizzare il mantenimento della partecipazione detenuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nella Sogesid S.p.A., ha esplicitato, nelle premesse, come la Società stessa “*opera nel settore di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (oggi Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili)*” e che “*produce servizi di interesse generale necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (oggi Ministero delle infrastrutture e della Mobilità Sostenibili)*”;

CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1, comma 503, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, la Sogesid S.p.A. ha adeguato il proprio Statuto sociale rendendo strumentali i settori di attività alle esigenze, finalità, competenze ed attribuzioni istituzionali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica), configurandosi pertanto come società *in house providing* al Dicastero;

TENUTO CONTO che l'Assemblea straordinaria totalitaria della Sogesid S.p.A., in data 20 dicembre 2018, per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1, comma 503, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ha adeguato lo statuto sociale rendendo strumentali i settori di attività alle esigenze, finalità, competenze ed attribuzioni istituzionali anche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (oggi Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili), configurandosi pertanto come società *in house providing* sia del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) sia del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (oggi Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili);

ATTESO che il predetto statuto recepisce quanto disposto dall'art. 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. nonché le disposizioni di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i., e risulta conforme alla delibera ANAC n. 235 del 15 febbraio 2017 ed in particolare l'art. 4 dello stesso dispone che la Società “*produce oltre l'80% del fatturato nello svolgimento dei compiti affidati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (oggi Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili)*”;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'articolo 17 del sopracitato statuto, “*Ai fini dell'esercizio del controllo analogo congiunto a quello esercitato sui propri servizi da effettuare ciascuno sulle attività di propria competenza, il Ministero dell'Ambiente della tutela del territorio e del mare e il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili impartiscono, annualmente, all'organo*

Amministrativo della società direttive in ordine al programma di attività, all'organizzazione, alle politiche economiche, finanziarie e di sviluppo”;

CONSIDERATO che le attività oggetto del presente atto rientrano tra quelle previste nell'art. 4, comma 2 dello statuto societario della Sogesid S.p.A.;

TENUTO CONTO che con deliberazione della Corte dei Conti n. 16/2018/G del 6 agosto 2018 è stata approvata la relazione concernente *“I compiti del Ministero dell'ambiente e del territorio e del mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) e il ruolo della Sogesid S.p.A.”;*

CONSIDERATO che nella relazione della Corte dei Conti del 2018, di cui al precedente capoverso, la Sogesid S.p.A., a capitale interamente statale, è ritenuta *“strumentale anche alle esigenze del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (oggi Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili)”*, e che *“le attività svolte nell'interesse del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (oggi Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili) sembrano costituire attualmente una parte marginale, nonostante la previsione statutaria consenta indubbiamente un ampliamento della collaborazione”;*

TENUTO CONTO che la Sogesid S.p.A., per via dell'attività svolta e della natura pubblica dei servizi affidati, è ricompresa nella definizione di “Organismo di diritto pubblico” di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., rientrando nel novero di quei soggetti che perseguono un fine pubblico in quanto istituiti per soddisfare bisogni di interesse generale;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 5, comma 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., nell'ambito dell'*in house providing* il Ministero della Transizione Ecologica ed il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili esercitano sulla Sogesid S.p.A. un controllo analogo congiunto a quello che essi esercitano sui propri servizi;

CONSIDERATO che l'articolo 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., prevede l'istituzione, presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito ANAC), dell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di propri organismi *in house*, al ricorrere dei presupposti previsti dall'art. 5 del codice e dagli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i.;

CONSIDERATO che la delibera del Consiglio dell'ANAC n. 951 del 20 settembre 2017 ha approvato le linee guida n. 7, recanti *“Linee guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016”;*

VISTA la delibera n. 428 del 5 maggio 2019 con la quale l'ANAC ha iscritto la Sogesid S.p.A. nell' "Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'articolo 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" riconoscendola quale Società *in house* del Ministero della Transizione Ecologica e del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, ai sensi della citata norma;

TENUTO CONTO della direttiva del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 539 del 29 dicembre 2021, la quale al punto 3 statuisce che le strutture ministeriali, ciascuna per le competenze e le funzioni di rispettiva titolarità, per le attività per le quali ritengono di potersi avvalere della Società, possono procedere alla stipula di specifiche convenzioni in coerenza con le priorità politiche assegnate al Ministero, e nei limiti degli ordinari stanziamenti di bilancio del Ministero;

CONSIDERATO che, in relazione a quanto sopra esposto, per le attività a vacazione è prevista l'applicazione di una percentuale del 22.93% di costi indiretti, quale *overhead* sui costi diretti in grado di assicurare il necessario equilibrio economico-finanziario della Società nonché la coerenza tra l'andamento complessivo della gestione finanziaria e i servizi tecnico-specialistici svolti dalla stessa;

CONSIDERATO che la suddetta percentuale di incidenza dei costi indiretti è stata definita sulla base di specifica metodologia di calcolo elaborata dai competenti uffici aziendali e condivisa dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 ottobre 2021;

VISTO il decreto ministeriale n. 144 del 17 aprile 2019, recante la Direttiva sul controllo analogo congiunto sulla Sogesid S.p.A., quale Società *in house* al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) ed al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (oggi delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili), registrato dalla Corte dei Conti in data 23/05/2019 al registro n. 1, fog. 1345;

CONSIDERATO che, in forza di quanto disposto dalla sopra richiamata Direttiva, il presente atto non deve essere sottoposto al controllo analogo *ex ante*;

CONSIDERATA l'esperienza maturata nel corso degli anni dalla Sogesid S.p.A. nelle attività di supporto tecnico specialistico e operativo fornite al Ministero della Transizione Ecologica ed al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, disciplinate in specifici atti convenzionali settoriali;

CONSIDERATO che, sulla base di tali presupposti, in data 3 agosto 2021 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa che regola le modalità di collaborazione funzionale ed operativa tra il MIMS - Comitato Centrale, la RAM S.p.A. e la Sogesid S.p.A. al fine di accelerare ed efficientare

l'attuazione degli interventi di competenza del sopra citato Comitato;

VISTO l'art. 4, comma 1 del Protocollo d'Intesa sopra citato, il quale prevede che il MIMS – Comitato Centrale possa procedere alla stipula di specifiche Convenzioni attuative con RAM S.p.A. e Sogesid S.p.A. per quanto di rispettiva competenza, finalizzate a dettagliare le prestazioni specialistiche necessarie e a definire le modalità di esecuzione con il relativo corrispettivo da riconoscere;

CONSIDERATO che le attività a vacanza oggetto del presente atto saranno valutate coerentemente con la disciplina prevista dall'art. 10, comma 2, lettera A) della Convenzione Quadro sottoscritta digitalmente in data 9 giugno 2020 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) e la Sogesid S.p.A. (ammessa a registrazione dalla Corte dei Conti in data 25 giugno 2020, al numero 3046) e successivo Atto modificativo del 29 dicembre 2021;

VISTI gli articoli 60 e seg. del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 2 e s.m.i. in materia di incompatibilità degli incarichi dei dipendenti pubblici ed il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i. in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico;

VISTI gli articoli 35, comma 3, e 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTA la normativa in materia di prevenzione della corruzione di cui alla legge n. 190/2012 e s.m.i. e relativi decreti attuativi;

VISTA la normativa in materia di trasparenza e relativi obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. ed al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con particolare riferimento agli artt. 29 e 192, comma 3 del medesimo;

VISTA la determinazione n. 8 del 17 giugno 2015, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha emanato le linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle Società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle Pubbliche Amministrazioni e degli enti pubblici economici;

VISTA la determinazione n. 1134 dell'8 novembre 2017, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha emanato le *“Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”*;

VISTO l'art. 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010, n. 136 recante *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”*, il quale prevede clausole contrattuali obbligatorie, a pena di nullità assoluta, per la tracciabilità dei flussi finanziari;

CONSIDERATO che la Sogesid S.p.A., in attuazione del presente atto, si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, in ottemperanza di quanto disposto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

VISTA la delibera n. 556 del 31 maggio 2017 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione recante l'aggiornamento della determinazione n. 4 del 2011 *“Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136”*;

VISTO lo schema dell'*in house providing*, così come disciplinato dalla Direttiva 2014/24/UE, art. 12, paragrafi 1 e 2 sugli appalti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., *“Codice dei contratti pubblici”*, pubblicato nella G.U. n. 91 del 19 aprile 2016;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i., recante *“Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica”*;

CONSIDERATO che il Comitato Centrale, con nota prot. n. 1935 del 24.05.2021, ha richiesto la presentazione di una offerta tecnico-economica a Sogesid S.p.A.;

VISTA l'offerta tecnico-economica prot. Sogesid n. 5058 del 23.12.2021, acquisita dal Comitato Centrale in pari data al prot. n. RU 4546, inerente il supporto specialistico per la definizione di un programma di sviluppo di aree di sosta e parcheggio sicure e protette in Italia (Safe and Secure Truck Parking Areas – SSTPA), secondo gli standard europei EU-Parking;

CONSIDERATO che nella suddetta offerta tecnico-economica l'importo preventivato per le attività di competenza Sogesid Spa ammonta complessivamente ad euro 65.234,25, Iva esclusa, su un arco temporale di 5 mesi;

CONSIDERATO che la Commissione “Aree di Sosta”, istituita presso il Comitato Centrale, nella seduta del 3/3/2022 ha approvato la predetta offerta economica previo approfondimento del costo del personale dirigente;

CONSIDERATO che con nota Sogesid prot.n. 866 del 07/03/2022, acquisita dal Comitato Centrale in pari data al prot. n. RU 603 è chiarito da Sogesid Spa il costo della figura dirigenziale utilizzata, confermando il costo di cui all'offerta tecnico-economica prot. Sogesid n. 5058 del 23.12.2021;

CONSIDERATO che a seguito di comunicazione da parte della Sogesid Spa in data 24 maggio, applicando la maggiorazione per spese generali del 22,93% invece del 25% e pertanto l'importo preventivato in parola si è ridotto ad **euro 64.153,97 Iva esclusa**;

CONSIDERATO che nella seduta del 05/07/2022 il Comitato Centrale ha approvato lo schema di convenzione;

CONSIDERATO che a seguito delle valutazioni svolte dal Comitato Centrale, ai fini del controllo analogo, la predetta offerta è stata ritenuta congrua per il complessivo importo di euro 65.234,25 Iva esclusa e quindi idonea è anche la successiva di **euro 64.153,97 Iva esclusa**, rideterminata con l'applicazione della percentuale di maggiorazione di cui sopra;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria delle attività oggetto della presente convenzione è assicurata a valere sul capitolo 1294 – PG 1 dello Stato di previsione della Spesa del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili per l'esercizio di competenza;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

1. Le premesse formano parte integrante della presente Convenzione e si intendono qui integralmente trascritte.

Articolo 2

(Oggetto)

1. Sogesid Spa si impegna a porre in essere le attività di supporto tecnico e specialistico a favore del Comitato Centrale alle condizioni specificate nei successivi articoli e nel Programma operativo di dettaglio (POD), che viene allegato al presente atto (**allegato "A"**), per formarne parte integrante e sostanziale.
2. In particolare, Sogesid Spa si impegna a sviluppare le seguenti attività di carattere tecnico-specialistico, meglio descritte nell'allegato POD ed a svolgerle nel rispetto degli indirizzi impartiti dal MIMS-Comitato Centrale:
 - ✓ Definizione requisiti di partecipazione e delle procedure tecnico/economiche per l'avvio di un bando nazionale per le SSTPA in materia di aree di sosta e parcheggio sicure e protette in Italia (Safe and Secure Truck Parking Areas – SSTPA), secondo gli standard europei EU-Parking;

- ✓ Definizione requisiti funzionali e tecnici per la realizzazione delle SSTPA;
 - ✓ Definizione e valutazione tecnico/specialistica del fabbisogno finanziario.
3. Le attività di cui al presente articolo si sostanziano nella consegna di uno o più elaborati, redatti secondo i contenuti elencati nel POD e consegnati entro il termine di 5 (cinque) mesi dalla data di comunicazione di avvio dell'esecuzione della presente convenzione.

Articolo 3

(Programma Operativo di Dettaglio e modalità organizzative)

1. Il Programma Operativo di Dettaglio, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, contiene in particolare: a) gli obiettivi specifici da conseguire rispetto agli ambiti di intervento di cui all'articolo 2; b) il cronoprogramma delle attività; d) l'analisi previsionale dei costi ed il massimale di spesa.
2. Per lo svolgimento delle attività convenzionali la Sogesid S.p.A., oltre che delle proprie risorse interne, potrà avvalersi, previa autorizzazione da parte del Comitato Centrale, di specifiche professionalità di elevata competenza ed esperienza da individuare e selezionare mediante procedure di selezione ad evidenza pubblica.
3. Esigenze di variazioni al calendario delle attività o di modifiche alle attività stesse, saranno sottoposte dalla Sogesid S.p.A. all'approvazione del Comitato Centrale e che si esprimerà entro 15 giorni dalla data di comunicazione della richiesta. Ulteriori o diverse esigenze di assistenza tecnica ed operativa del Comitato Centrale, saranno comunicate tempestivamente alla Sogesid S.p.A. che darà avvio alle relative azioni previa comune verifica della loro compatibilità, anche finanziaria, con il Programma Operativo di Dettaglio.

Articolo 4

(Durata e decorrenza)

1. La presente Convenzione avrà una durata di 1 anno a decorrere dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione.
2. La durata della Convenzione è calcolata sulla base delle attività da svolgersi da parte della Sogesid S.p.A. ed è prorogabile su specifica richiesta delle Parti.
3. La maggior durata della Convenzione non comporta il diritto a maggiorazioni del corrispettivo pattuito.

4. Il Comitato Centrale si riserva, a suo giudizio, la possibilità di concedere eventuali proroghe del servizio a fronte di motivate istanze da parte della Sogesid Spa, compatibilmente con le esigenze del Comitato Centrale stesso, senza che la società possa vantare alcun diritto.

Articolo 5

(Corrispettivo)

1. Il corrispettivo massimo delle attività oggetto della presente Convenzione, come indicato nel POD, è pari a € **64.153,97 (sessantaquattromilacentocinquantatre/97) Iva esclusa**.
2. Sogesid Spa si impegna ad espletare le attività oggetto della presente Convenzione per l'importo massimo complessivo di cui al comma 1.
3. Qualora, per sopraggiunte esigenze tecniche, tale somma dovesse risultare non sufficiente, la stessa potrà essere integrata con appositi atti aggiuntivi alla presente Convenzione.

Articolo 6

(Determinazione del corrispettivo)

1. I corrispettivi massimi da riconoscere alla Sogesid S.p.A. sono determinati sulla base dei criteri puntualmente dettagliati nel POD allegato.
2. In particolare, le attività "a vacanza" sono valutate coerentemente con la disciplina prevista dall'art. 10, comma 2, lettera A) della Convenzione Quadro sottoscritta digitalmente in data 9 giugno 2020 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) e la Sogesid S.p.A., e successivo Atto modificativo del 29 dicembre 2021, citati nelle premesse.
3. Le attività previste "a vacanza", sono state computate sulla base dei tempi di lavoro del personale della Sogesid S.p.A. calcolati in via presuntiva e valorizzate con un importo paritetico per le tre attività; tali attività saranno liquidate a consuntivo sulla base degli effettivi costi rendicontati, rappresentando comunque quanto dettagliatamente indicato nel POD allegato il tetto massimo di dette prestazioni.
4. Sulla base di quanto esplicitato nelle premesse, agli importi relativi alle attività "a vacanza" è applicata una percentuale di costi indiretti pari al 22,93%.
5. Le spese oggetto di rendicontazione da parte della Sogesid S.p.A., sono rimborsate sulla base dei costi effettivamente sostenuti, IVA esclusa, e riconosciute alla Società entro gli importi massimi stabiliti all'art. 2 del POD allegato al presente atto.

Articolo 7

(Fatturazione e modalità di pagamento)

1. Il corrispettivo sarà fatturato alla consegna dell'ultimo o unico elaborato ai sensi dell'articolo 2 commi 2 e 3.
2. Per le erogazioni di cui sopra la Sogesid S.p.A. emetterà fatture redatte ai sensi dell'articolo 1 commi da 209 a 213 della legge 24 dicembre 2007 n. 244, secondo l'allegato A "Formato della fattura elettronica" del D.M. 55/2013 e in conformità a quanto previsto dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190 in materia di scissione dei pagamenti. Le fatture, intestate al Comitato Centrale, dovranno contenere tutte le informazioni indispensabili previste nel succitato allegato A del D.M. 55/2013 ed, in particolare, il numero di protocollo della presente Convenzione ed il Codice Unico Ufficio (IPA – Comitato Centrale Albo): Y0DL0E.
3. Nei limiti delle risorse assegnate per le finalità oggetto della presente Convenzione, il Comitato Centrale provvederà alla liquidazione delle fatture entro 30 giorni dalla data di presentazione mediante accreditamento sul c/c bancario indicato al successivo art. 8.
4. Resta inteso che la documentazione di riferimento e le fatture dei servizi acquisiti, fornite in copia conforme al MIMS Comitato Centrale, saranno detenute in originale presso la sede della Società e tenute a disposizione per la effettuazione di eventuali controlli, per tutto il periodo previsto dalla normativa nazionale e comunitaria vigente.

Articolo 8

(Tracciabilità dei flussi finanziari)

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, la Sogesid S.p.A. assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. ed, in particolare, quello di utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5 del citato articolo, alle commesse pubbliche.
2. Ai sensi dell'articolo 3, comma 7 della sopra citata legge, la Sogesid S.p.A. comunica che il conto dedicato ai movimenti finanziari di cui alla presente Convenzione è il seguente, alla medesima intestato ed acceso presso la Banca di Credito Cooperativo di Roma - codice IBAN: **IT65Q0832703239000000002086**.

3. Il soggetto abilitato ad eseguire movimentazioni sul predetto conto è l'Ing. Carmelo Gallo (codice fiscale: GLLCML59A02D086M), nonché il Dott. Massimo Anitori (codice fiscale: NTRMSM69E31H501J) quale Procuratore Speciale.
4. La Sogesid S.p.A. si impegna a comunicare al Comitato Centrale, entro 7 (sette) giorni dalla variazione, ogni eventuale modifica relativa al predetto conto corrente e ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.
5. La Sogesid S.p.A. si impegna, altresì, a far assumere i predetti obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari anche ad eventuali subfornitori e subcontraenti di cui si avvale nell'esercizio delle attività affidate nonché a dare notizia al Comitato Centrale ed alla Prefettura competente per territorio della violazione dei predetti obblighi da parte dei suindicati soggetti.
6. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 9

(Obblighi delle parti)

1. Il Comitato Centrale è responsabile della verifica sullo stato di attuazione delle attività programmate nella presente Convenzione.
2. La Sogesid S.p.A. si impegna, in esecuzione della presente Convenzione:
 - ✓ ad assicurare il coordinamento e la complementarietà con quanto già progettato e/o realizzato sul territorio interessato;
 - ✓ a tenere costantemente informato il Comitato Centrale sull'andamento delle prestazioni affidate;
 - ✓ a mettere a disposizione al Comitato Centrale i documenti relativi allo stato di avanzamento delle attività e a redigere, ove occorra, note illustrative dell'attività svolta;
 - ✓ a concordare le modifiche conseguenti alle eventuali variazioni del programma operativo indicate dal Comitato Centrale;
 - ✓ a procedere ad idonee procedure di evidenza pubblica per l'affidamento di eventuali incarichi relativi alle attività della presente Convenzione.

Articolo 10

(Disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza)

1. Vista la normativa in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) e relativi decreti attuativi ed, in particolare, al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), come anche modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e s.m.i. (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza), le Parti si danno reciprocamente atto di impegnarsi, nell'attuazione della presente Convenzione, all'osservanza ed al rispetto delle norme citate e delle successive modificazioni.
2. Al riguardo, la Sogesid S.p.A. è dotata di un Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. n. 231/2001 e s.m.i (MOGC) cui sono allegati, tra l'altro, il Codice Etico e di Condotta ed il vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), con i relativi allegati, ed ha implementato un Sistema di Gestione di Prevenzione della Corruzione conforme alla norma UNI ISO 37001:2016, integrato con il Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001.
3. Il Comitato Centrale dichiara di aver preso visione della suddetta documentazione di Sogesid S.p.A. pubblicata sul sito istituzionale di quest'ultima, di avere acquisito consapevolezza dei contenuti della stessa e di impegnarsi ad attenersi ai contenuti delle disposizioni ivi contenute, che devono ritenersi applicabili anche ai rapporti regolati dalla presente Convenzione.
4. Il Comitato Centrale dichiara che il MIMS, in ottemperanza alla normativa, ha adottato il proprio Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, con allegato il Codice di Comportamento e le relative procedure di attuazione, reperibili nella sezione Amministrazione Trasparente dell'Ente. Le prescrizioni ivi contenute, in particolare quelle indicate nel Codice di Comportamento, si applicano, per quanto compatibili, al presente atto.
5. Le Parti si impegnano ad attuare le disposizioni e gli adempimenti specificamente previsti in materia dalle deliberazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, anche con particolare riferimento a quelle preordinate a prevenire eventuali situazioni di incompatibilità e conflitto di interessi nello svolgimento di incarichi istituzionali svolti per il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

6. La violazione di quanto sopra indicato, comporterà, ai sensi dell'art. 1456 del c.c. la risoluzione dalla presente Convenzione, ferma restando la facoltà della parte non inadempiente di agire per il risarcimento dei danni subiti.

Articolo 11

(Responsabili della Convenzione)

1. Ai fini dell'attuazione della presente Convenzione, il Responsabile per il MIMS Comitato Centrale è il Dr. Vittorio Giorgi, con funzione di responsabile del procedimento.
2. Il Responsabile della Sogesid. S.p.A. per la presente Convenzione è l'Ing. Enrico Brugiotti, dirigente responsabile della competente Direzione Tecnica della Società.
3. Il personale componente del gruppo di lavoro impiegato si impegna ad osservare gli obblighi di condotta contenuti nel codice di comportamento del MIMS, adottato in conformità al D.P.R. n.62/2013 e s.m.i.
4. Gli incarichi di cui al presente articolo non comportano il riconoscimento di alcun compenso aggiuntivo.

Articolo 12

(Prestazioni esterne)

1. Per l'esecuzione delle attività la Sogesid S.p.A., per far fronte a specifiche documentate e particolari esigenze organizzative, potrà avvalersi di imprese terze nonché di esperti e professionisti in possesso di adeguata qualifica ed in grado di garantire la qualità delle prestazioni, nel rispetto delle procedure previste dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento, ferme restando le responsabilità della Società in merito all'esecuzione delle attività.
2. La Sogesid S.p.A. è, a tutti gli effetti, il solo e unico responsabile nei confronti del Comitato Centrale per l'esatto adempimento delle prestazioni di cui alla presente Convenzione, fatto salvo l'impegno da parte del Comitato Centrale di manlevare la Sogesid S.p.A. da qualsivoglia, eventuale pretesa avanzata da soggetti terzi in ordine ad attività loro affidate, per cause non direttamente imputabili alla Società.

Articolo 13
(Controversie)

1. Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere tra le Parti in ordine alla interpretazione od all'applicazione della presente Convenzione, o comunque direttamente od indirettamente connesse a tali atti, ciascuna Parte comunicherà per iscritto all'altra l'oggetto ed i motivi della contestazione.
2. Al fine di comporre amichevolmente la controversia, le Parti si impegnano ad esaminare congiuntamente la questione, entro il termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla data di ricezione della contestazione, ed a pervenire ad una composizione entro il successivo termine di 5 (cinque) giorni.
3. Le Parti convengono che, ove non sia possibile un bonario componimento, sarà competente il Foro di Roma, restando esclusa la possibilità di deferire ad arbitri le eventuali controversie.
4. Resta, peraltro, inteso che le controversie in atto non pregiudicheranno in alcun modo la regolare esecuzione delle attività della presente Convenzione, né consentiranno alcuna sospensione delle prestazioni dovute dall'una e dall'altra Parte, fermo restando che riguardo alle questioni oggetto di controversia, le Parti si impegnano a concordare di volta in volta, in via provvisoria, le modalità di parziale esecuzione che meglio garantiscano il pubblico interesse ed il buon andamento dell'attività amministrativa.

Articolo 14
(Recesso)

1. Resta inteso che, nell'ipotesi in cui l'assetto proprietario della Sogesid S.p.A. si modifichi in misura tale da mutarne la natura di organismo di diritto pubblico soggetto a controllo analogo, alle Parti è riconosciuto il diritto di recedere dal presente Atto con un preavviso scritto di 3 mesi – da inviarsi tramite PEC – fatti salvi gli effetti delle attività già eseguite e/o in corso di esecuzione al momento della comunicazione di recesso.

Articolo 15
(Penalità - Risoluzione)

1. Nel caso di mancata o parziale consegna dell'ultimo o dell'unico elaborato entro il termine di cui all'articolo 2 comma 3, sarà applicata una penale pari allo 0,5 per mille delle spese previste nel POD, per ogni giorno di ritardo rispetto a predetto termine, fino alla concorrenza

della misura massima pari al 5% dell'importo massimo complessivo del contratto. Stessa penale sarà applicata nel caso dovessero essere richieste dal Comitato Centrale, per fatto non attribuibile a modificate scelte dello stesso Comitato, rettifiche alla documentazione presentata.

2. Le penali di cui al comma 1 non sono applicate nel caso in cui il ritardo non sia imputabile a Sogesid Spa, a condizione che Sogesid Spa ne dia motivata e anticipata comunicazione al Comitato Centrale.
3. Nel caso di gravi negligenze nell'espletamento del servizio, che il Comitato Centrale contesterà tramite PEC e con indicazione delle motivazioni della negligenza, il Comitato Centrale disporrà la risoluzione della Convenzione e potrà esperire l'esecuzione in danno nei confronti di Sogesid Spa. Quest'ultima sarà tenuta al pagamento dell'eventuale maggiore spesa che l'Amministrazione dovesse sostenere per fare eseguire da altri il servizio di che trattasi.
4. Qualora le inadempienze si verificano ripetutamente il Comitato Centrale potrà, a suo giudizio insindacabile, risolvere in ogni momento il contratto previo avviso scritto a Sogesid Spa senza bisogno di adire le vie giudiziarie.
5. Per i casi di cui ai commi 3 e 4 il Comitato Centrale intima alla Sogesid Spa, a mezzo PEC, di adempiere entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni ovvero nel diverso termine che verrà ivi indicato.

Articolo 16

(Domicilio)

1. Ai fini e per tutti gli effetti della presente Convenzione, i contraenti eleggono il proprio domicilio:
 - il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili – MIMS - Comitato Centrale per l'Albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto terzi: in Roma, Via Giuseppe Caraci 36, cap 00157
 - la Sogesid S.p.A.: in Roma, Via Calabria n. 35, cap 00187.

Articolo 17

(Norme applicabili)

1. Per tutto quanto non previsto dalla presente Convenzione si rimanda alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti di pubblici servizi, nonché alle norme sulla contabilità generale dello Stato ed al codice civile.
2. In caso di discordanza tra i documenti convenzionali, verrà seguito il seguente ordine di prevalenza: 1. Convenzione; 2. POD.

Articolo 18

(Riservatezza)

1. Fatta salva la normativa vigente in materia di accesso, nonché quella relativa alla tutela della privacy e sicurezza dei dati e delle informazioni delle Pubbliche Amministrazioni, tutta la documentazione e le informazioni rese disponibili di cui le Parti verranno in possesso durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente atto dovranno essere considerate riservate.
2. È fatto divieto alle Parti di modificare, pubblicizzare e trasferire ad altri in qualsiasi formato la documentazione e le informazioni sopra citate e di utilizzare le stesse per fini diversi dall'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione.
3. In ogni caso di cessazione della Convenzione, le Parti saranno tenute alla restituzione di tutto il materiale che presenti o includa informazioni riservate.

Articolo 19

(Trattamento dei dati personali)

1. Nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, le Parti si impegnano all'osservanza delle vigenti disposizioni e degli obblighi di legge in materia di Tutela della Privacy di cui al Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), nonché al D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018.
2. Le Parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della citata normativa con particolare attenzione a quanto prescritto riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare, eseguendo i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

3. Le Parti, nell'ambito delle attività oggetto della presente Convenzione, sono autonomi Titolari del trattamento dei dati ed assolvono in autonomia agli adempimenti previsti dalla normativa di riferimento.

**Comitato Centrale per l'Albo
nazionale delle persone fisiche
e giuridiche che esercitano
l'autotrasporto di cose per
conto terzi**

Il Presidente

Dott. Enrico Finocchi

SOGESID S.p.A.

Il Presidente e Amministratore
Delegato

Ing. Carmelo Gallo

Il presente atto, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è sottoscritto dalle Parti con firma digitale.